



*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*  
*Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

**OGGETTO:** D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 “Progetti Speciali Liguria - Collegamento tra la Valfontanabuona e l’Autostrada A12 Genova – Roma”.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO:**

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge n. 537/1993, recante “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*”;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78*”;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.M. 30 maggio 2024 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*  
*Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

**PREMESSO CHE:**

- con nota prot. n. 25305 del 7 novembre 2025, acquisita agli atti al prot. n. 14260 del 10 novembre 2025, Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI), ha chiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per le opere in oggetto indicate;
- con la sopra citata nota prot. n. 25305/2025, ASPI ha rappresentato che l'intervento in oggetto è ricompreso tra gli impegni da realizzare a proprio carico nell'ambito dell'intesa raggiunta con le Autorità Locali Liguri in data 14 ottobre 2021 (Art. 2, punto 2.1, lettera b) e dell'Accordo sottoscritto in pari data con il Concedente. Contestualmente ASPI ha specificato che tale iniziativa è confluita nel "Piano finanziario", allegato all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica - approvato con Decreto Interministeriale n.72 del 23/03/2022, registrato dalla Corte dei Conti in data del 29/03/2022, nell'ambito dei "Nuovi interventi relativi al miglioramento della viabilità di Genova" di cui all'art. 2, comma 2, lettera E.5.2 \_ "Svincolo e collegamento con la viabilità Fontanabuona";
- con la medesima nota prot. n. 25305/2025, ASPI ha comunicato inoltre quanto segue:
  - l'intervento prevede il collegamento diretto tra Valfontanabuona e l'Autostrada A12, attraverso la realizzazione di uno svincolo lungo l'A12 medesima, completo di una rampa principale costituita da due gallerie intervallate da un breve tratto all'aperto, che si estende fino alla località Aveno, e l'adeguamento della strada provinciale SP22 tra le località Aveno e Ferrada di Moconesi;
  - il Ministero della Cultura, con nota prot. n. 10057-P del 22 giugno 2023, ha espresso il nulla osta relativamente alla verifica preliminare archeologica dell'intervento;
  - il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con nota prot. n. 8605 dell'11 luglio 2025, ha trasmesso il Voto – Affare n. 96 reso dalla III Sezione nella seduta del 26 giugno 2025, con cui ha espresso parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni;
  - il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con DECVIA n.135 del 13 marzo 2025, ha espresso parere positivo con prescrizioni sul progetto inizialmente inviato;
  - di aver sottoposto al MASE il progetto aggiornato alla luce delle prescrizioni/osservazioni e raccomandazioni del Consiglio Superiore, presentando in data 22 settembre 2025 istanza di Verifica Preliminare Ambientale prot. PVPVP00000066 ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006;
  - il MASE, con nota prot. n. 193571 del 20 ottobre 2025, a conclusione della Verifica preliminare, ha ritenuto che la proposta progettuale aggiornata alla luce del parere del Consiglio Superiore non sia da sottoporre a successive procedure di valutazione ambientale;
  - la Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in qualità di concedente, con nota prot. n. 31468 del 21 ottobre 2025, ha rilasciato il nulla osta all'avvio delle procedure ex D.P.R. 383/94;
  - la mancata conformità urbanistica delle opere, in considerazione della natura e delle caratteristiche dell'intervento;
  - ai fini delle procedure di espropriazione per pubblica utilità, di aver dato avviso di deposito della documentazione ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, in data 31 ottobre 2025;
  - il *link* di accesso alla piattaforma telematica per la consultazione degli elaborati del progetto;



**MIT**

[dg\\_prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg_prog@pec.mit.gov.it)



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### *Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- l'elenco degli enti ed amministrazioni interessati dal procedimento in argomento, chiamati a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati, secondo le rispettive competenze;
- con nota prot. n. 15694 del 9 dicembre 2025, questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza, richiedendo alla Regione Liguria di pronunciarsi, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei Comuni di Rapallo, Tribogna, Cicagna, Moconesi territorialmente interessati dall'intervento;
- con nota prot. n. 2502 dell'11 dicembre 2025, l'Ente Parco Naturale Regionale dell'Aveto ha comunicato che i territori interessati dall'opera in oggetto sono esterni alle aree di propria competenza e che, pertanto, non si rende necessaria l'espressione di parere;
- con nota prot. n. 127664 dell'11 dicembre 2025, il Ministero della Difesa - Comando Trasporti e materiali ha comunicato di essere delegato, sulla base della normativa vigente, ad esprimere il parere per conto dell'A.D. solo in caso di Conferenze di Servizi indette dalle strutture centrali e periferiche del MIT. Pertanto, nelle more di un'eventuale indizione di un'apposita Conferenza di Servizi, ha comunicato che il parere interforze in merito al progetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D. lgs. n. 66/2010, verrà emesso dal Comando Militare Esercito Liguria, competente per territorio;
- con PEC del 12 dicembre 2025, Fastweb S.p.A. ha segnalato l'impossibilità di accesso agli elaborati progettuali;
- con nota prot. n. 16031 del 15 dicembre 2025, ad integrazione della propria nota prot. n. 15694/2025, il MIT ha allegato la guida alla richiesta di autorizzazione per l'accesso agli elaborati progettuali, fornita dal proponente con nota prot. n. 25305/2025;
- con nota prot. n. 111676 del 12 gennaio 2026 la società SNAM Rete Gas S.p.A. ha comunicato che, sulla base della documentazione progettuale, è emerso che le opere ed i lavori in oggetto non interferiscono con impianti di proprietà della società;
- con nota prot. n. 2110 del 15 gennaio 2026, la Città Metropolitana di Genova - Direzione Territorio e mobilità ha segnalato gli uffici della Direzione coinvolti nel procedimento ed ha anticipato le rispettive valutazioni. In particolare:
  - **Ufficio controllo attività edilizia e territorio:** per quanto attiene agli aspetti di pianificazione territoriale, nel territorio della Città Metropolitana di Genova trova applicazione il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 22/01/2002 e successive varianti. In tale ambito, l'intervento ricade tra quelli prioritari individuati nel Quadrante 7 – Collegamenti tra la Val Fontanabuona e la costa, che ne evidenzia la rilevanza strategica. Ha comunicato di condividere le finalità del progetto, risultando coerenti con la pianificazione territoriale di livello metropolitano.



## Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

### Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Con riguardo agli aspetti prescrittivi del PTGcm, ha rilevato che il progetto di adeguamento della SP 22 non rientra nei margini di flessibilità previsti dall'art. 15 delle relative Norme, in quanto in alcuni tratti eccede la fascia di 15 metri per lato e che *l'intervento sulla SP 22 comporta variante agli strumenti urbanistici generali dei Comuni di Tribogna, Moconesi e Cicagna.*

- **Ufficio demanio stradale e Ufficio sicurezza stradale:** le opere previste, in particolare quelle comprese tra la “rotatoria Aveno”, in prossimità della barriera di esazione del nuovo collegamento, e la “rotatoria Moconesi”, configurano un adeguamento dell'attuale infrastruttura stradale, con riclassificazione funzionale da categoria F (strada a servizio locale) a categoria C2 (strada extraurbana), propedeutica all'adeguamento degli standard di sicurezza in relazione all'incremento dei flussi di traffico. Ha evidenziato che:
  - *l'infrastruttura a progetto assumerà le caratteristiche di un'arteria ad elevata percorrenza, costituendo di fatto la naturale prosecuzione della S.S. 225 e favorendo la razionalizzazione della rete nazionale, quale collegamento tra la nuova viabilità autostradale e la S.S. 225 (oggi in gestione ANAS);*
  - *la rotatoria “Aveno”, in prossimità della barriera di esazione, rappresenterà una chiara demarcazione tra la viabilità locale e quella destinata a servire la zona produttiva del Comune di Tribogna e il collegamento con la S.S. 225.*

La Città Metropolitana di Genova - Direzione Territorio e mobilità, considerate le caratteristiche sopra richiamate, ha proposto l'inserimento del tratto di viabilità in oggetto nel *Piano di Rientro Strade*, al fine di ricondurre l'intervento nell'ambito di una politica nazionale di razionalizzazione della rete viaria. Inoltre, ha richiesto di valutare l'opportunità di avviare il procedimento per il trasferimento della gestione del tratto della SP 22, interessato dall'intervento, dalla propria competenza alla competenza statale;

- con nota prot. n. 680 del 21 gennaio 2026, questa Direzione ha trasmesso ad ASPI la citata nota prot. n. 2110/2026 della Città Metropolitana di Genova, richiamando la richiesta di valutare l'opportunità di avviare il procedimento per il trasferimento della gestione alla competenza statale del tratto della SP22 interessato dall'intervento. Contestualmente questa Direzione, con riferimento alla procedura espropriativa avviata da ASPI in qualità di autorità espropriante, ha richiamato la necessità di acquisire il fascicolo delle osservazioni eventualmente pervenute dalle ditte, con le relative controdeduzioni, prima dell'indizione della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 1598 del 22 gennaio 2026, ASPI ha trasmesso il fascicolo delle osservazioni presentate dalle ditte nell'ambito della procedura espropriativa, corredato dalle controdeduzioni formulate;
- con nota prot. n. 41756 del 27 gennaio 2026, la Regione Liguria - Servizio Urbanistica, ha rappresentato di ritenere che - sulla base del contributo dell'Unità Organizzativa “Infrastrutture Grandi Opere” 620454 del 30 dicembre 2025 e delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Servizio regionale - *l'intervento previsto, nel suo complesso, sia compatibile, sotto il profilo funzionale e della destinazione d'uso, con la strumentazione Urbanistica vigente dei Comuni interessati dal progetto in oggetto in quanto risulta applicabile, alla nuova infrastruttura viaria, l'art. 29bis, comma 4bis, della l.r. n.33/2013.* La Regione ha specificato che il suddetto parere di positivo accertamento della conformità



## Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

### Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

urbanistica rispetto alla strumentazione urbanistica vigente dei Comuni interessati non costituisce in alcun caso parere sulla realizzabilità dell'opera e rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale;

- con nota a firma congiunta, in data 31 gennaio 2026, i sindaci dei Comuni di Rapallo, Tribogna, Cicagna e Moconesi, preso atto del pronunciamento di Regione Liguria datato 27/1/2026 in ordine al positivo accertamento della conformità urbanistica delle opere *de quibus* in relazione alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, hanno rappresentato che *qualora si rendesse necessario adottare un qualsiasi ulteriore provvedimento (in Conferenza dei Servizi o in altre sedi) di competenza delle scriventi Amministrazioni, le stesse forniscono sin da ora la più piena ad assoluta disponibilità a porre in essere tutte le azioni meglio viste e ad adottare tutti i provvedimenti ritenuti opportuni e/o necessari, nel pieno rispetto della Legge e nell'interesse dei propri cittadini, al fine di pervenire in tempo brevi alla realizzazione della prevista opera di collegamento fra la Valfontanabuona e la A12;*
- con note prot. n. 16037 del 15 dicembre 2025 e prot. n. 1134 del 30 gennaio 2026 questo Ministero ha trasmesso ad ASPI la documentazione acquisita agli atti della procedura e non indirizzata direttamente al proponente;
- con nota prot. n. 1624 dell'11 febbraio 2026, questo Ministero ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, di cui al D.P.R. n.383/1994 e art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Liguria;
- con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 25 febbraio 2026, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti nonché il termine del 27 marzo 2026 entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero potuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 1026 del 12 febbraio 2026, il Ministero della Difesa – Comando Militare Esercito Liguria – ha chiesto ai comandi militari destinatari della comunicazione di esaminare il progetto e di esprimere il parere tecnico di competenza, in relazione alle eventuali interferenze che i lavori descritti avrebbero potuto avere con strutture, immobili, attività od altri elementi connessi con i primari interessi della Forza Armata, evidenziando che in riferimento alla legge 241/90 l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni entro i termini di legge equivale ad assenso incondizionato;
- con nota prot. n. 1822 del 13 febbraio 2026, tenuto conto che per mero errore materiale è stato utilizzato un errato indirizzo di posta elettronica certificata, MIT ha trasmesso la nota di indizione della CDS prot. n. 1624 dell'11 febbraio 2026 al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato territoriale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta;



MIT

[dg\\_prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg_prog@pec.mit.gov.it)



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### *Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con nota prot. n. 16521 del 17 febbraio 2026, il Ministero della Difesa - Comando trasporti e materiali - in considerazione del previsto sviluppo territoriale dell'intervento in oggetto ha comunicato che la pronuncia del Delegato dell'Amministrazione Difesa sarebbe avvenuta al termine dell'istruttoria del Comando Militare Esercito Liguria, avviata con nota prot. n. 1026 del 12 febbraio 2026;
- con PEC del 18 febbraio 2026, Retelit S.p.A. ha segnalato criticità nell'accesso agli elaborati progettuali;
- con nota prot. n. 2052 del 20 febbraio 2026, questa Direzione generale in riscontro alla PEC di Retelit S.p.A., ha richiamato le modalità e gli adempimenti relativi alla Conferenza di servizi in corso di svolgimento;
- successivamente all'indizione della Conferenza di Servizi, entro il termine perentorio del 25 febbraio 2026, sono state acquisite da questo Ministero le seguenti richieste di integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b), della Legge n.241/1990:
  - nota prot. n. 5426 del 14 febbraio 2026, con la quale il **Comando Vigili del Fuoco di Genova** ha chiesto di chiarire se nella progettazione siano ricomprese attività soggette ai controlli dei vigili del fuoco ai sensi del DPR 151/11, di categoria B o C e, in caso affermativo, di presentare apposita istanza;
  - nota prot. n. 6183 del 25 febbraio 2026, con la quale la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Liguria**, in relazione alla competenza monumentale e paesaggistica, ha richiesto puntuali integrazioni, tra cui: il cronoprogramma degli interventi di cui alle prescrizioni impartite in sede di parere VIA; l'aggiornamento del piano delle opere di cantierizzazione; il programma degli interventi di rinaturalizzazione, etc;
  - nota prot. n. 97779 del 25 febbraio 2026, con la quale la **Regione Liguria, Direzione Generale Protezione e Difesa del suolo, Settore Difesa del Suolo**, ha chiesto dettagliate integrazioni documentali e chiarimenti progettuali, in merito agli aspetti idraulici, alla compatibilità idraulica delle opere, nonché alla sistemazione dei dissesti, alla corretta classificazione dei corsi d'acqua individuati negli elaborati progettuali ogni quant'altro ritenuto necessario ai fini dell'espressione del parere di competenza, come descritto nel dispositivo;
- per effetto della richiesta sopra richiamata, con nota prot. n. 2398 del 26 febbraio 2026, questa Direzione generale ha sospeso i termini procedurali ai sensi dell'art. 2, comma 7 della l. 241/1990, e ha differito il termine per il rilascio delle determinazioni di competenza al 27 aprile 2026. Contestualmente, in coerenza con quanto stabilito nella citata nota di indizione prot. n. 1624/2026, questo Ministero ha rimesso ad ASPI le note riportate al punto precedente, ai fini della predisposizione delle integrazioni e/o dei chiarimenti richiesti;
- con nota prot. n. 5351 del 6 marzo 2026, in riscontro alla richiesta di integrazione formulata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova, con nota prot. n. 5426 del 14 febbraio 2026, ASPI ha rappresentato di aver presentato, in data 19 febbraio 2026, apposita istanza per la valutazione del progetto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011, in relazione alle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, rientranti nelle categorie B o C, specificando quali siano le attività soggette ai



*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*  
*Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

controlli. Con la medesima nota, ASPI ha comunicato il *link* e le istruzioni per la consultazione dell'istanza e della relativa documentazione progettuale caricate sul portale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

- con nota prot. n. 7172 del 26 marzo 2026, ASPI ha riscontrato puntualmente le richieste di integrazione formulate dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Liguria e dalla Regione Liguria, fornendo il *link* per la consultazione della documentazione progettuale aggiuntiva richiesta.

**CONSIDERATO CHE:**

- nell'ambito del procedimento, e in particolare nella Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, sono pervenute, entro il termine perentorio del 27 aprile 2026, le sottoelencate determinazioni di competenza delle Amministrazioni e degli Enti tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati:
  - nota prot. n. 34465 del 16 febbraio 2026, con la quale il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato territoriale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta** – ha rappresentato che, con la pubblicazione del decreto legislativo n. 48/2024 è stato sostituito l'articolo 56 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, con conseguente eliminazione del nulla osta di competenza per la realizzazione di impianti e condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate. L'Ispettorato ha precisato, altresì, che qualora si fosse reso necessario eseguire le suddette opere, ai sensi della nuova normativa, il soggetto proponente e/o attuatore, avrebbe dovuto predisporre la dichiarazione asseverata, dalla quale risultasse l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica da inviare, prima dell'avvio dei lavori, all'Ispettorato territoriale competente per territorio, sostituendo qualsiasi atto di assenso di detto Ispettorato Territoriale sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
  - nota prot. n. 53443 del 18 febbraio 2026, con la quale **Open Fiber S.p.A.** ha trasmesso le planimetrie relative alle infrastrutture con potenziali interferenze con le opere in progetto, precisando che la posizione esatta dei sottoservizi sarebbe stata verificata in fase di esecuzione tramite puntuali saggi a cura del titolare dell'autorizzazione di scavo;
  - nota prot. n. 37954 del 20 febbraio 2026, con la quale il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha richiamato gli esiti valutativi espressi in merito alle verifiche ambientali alle quali è stato sottoposto il progetto. In particolare, ha rilevato che il progetto è stato sottoposto a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, il cui procedimento si è concluso con D.M. n. 135 del 13/03/2025. Successivamente, ASPI ha presentato istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 relativamente alla modifica progettuale richiesta dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Il MASE, con nota prot. n. 193571 del 20 ottobre 2025, ha comunicato l'esito delle valutazioni di competenza in merito, ritenendo che la proposta progettuale avanzata non fosse da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale,



**MIT**

[dg\\_prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg_prog@pec.mit.gov.it)



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### *Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

fermo restando quanto disposto con D.M. n. 135 del 13 marzo 2025 e fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta;

- nota prot. n. 484 del 20 febbraio 2026, con la quale **Ireti Gas S.p.A.** ha confermato la presenza di rete gas gestita dalla stessa nelle aree interessate dalle opere in oggetto, nonché nelle zone immediatamente limitrofe, e ha espresso il proprio nulla osta ai fini del procedimento autorizzativo, subordinatamente alle prescrizioni e alle osservazioni riportate nel dispositivo;
- nota prot. n. 2176 del 20 febbraio 2026, con la quale **Ireti S.p.A.** ha segnalato la presenza di infrastrutture idriche e fognarie gestite dalla stessa nelle aree interessate dagli interventi in oggetto, nonché nelle zone immediatamente limitrofe, e ha espresso il proprio nulla osta ai fini del procedimento autorizzativo, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e osservazioni riportate nel dispositivo;
- nota prot. n. 12503 del 27 febbraio 2026, con la quale la **Città Metropolitana di Genova**, nell'esercizio delle funzioni di Ente di Governo dell'Ambito Genova Centro EST, ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto con la prescrizione che le interferenze fra le opere in progetto e le reti idriche e fognarie in carico al Gestore del Servizio Idrico Integrato Ireti S.p.A. avrebbero dovuto essere risolte seguendo le indicazioni del Gestore stesso, premesso che ogni eventuale onere è da intendersi interamente a carico del Committente, così come l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla ricollocazione dei tratti di rete interferenti con le opere in oggetto;
- nota prot. n. 126287 del 11 marzo 2026, con la quale la **Regione Liguria** ha trasmesso la Deliberazione n. 80 del 5 marzo 2026, con cui la Giunta Regionale della Liguria ha espresso il proprio parere favorevole, sotto i profili urbanistico, territoriale e paesaggistico, sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) in oggetto;
- nota prot. n. 16384 del 20 marzo 2026, con la quale il **Comune di Rapallo** ha trasmesso l'Autorizzazione ai sensi degli artt. 35 e 36 della Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 4 - Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico, nonché il Parere di compatibilità Acustica ex Legge n. 47-1995- Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico;
- nota prot. n. 2069 del 23 marzo 2026, con la quale **RFI S.p.A.** ha comunicato che l'intervento non ricade in fascia di rispetto ferroviaria di cui all'articolo 49 del D.P.R. 753 dell'11 luglio 1980. La Società ha segnalato, altresì, che il tracciato della linea primaria 66kV di proprietà RFI - denominata GE006: "Busalla – Pianezza" - ricade nell'area retrostante ai civici dispari di via Alcide De Gasperi in località Ferrada, in comune di Moconesi. Pertanto, qualora si fossero rese necessarie varianti progettuali che avrebbero potuto interessare la suddetta linea primaria in parallelismo alla viabilità in oggetto, avrebbero dovuto essere presi preventivi accordi con RFI;
- nota prot. n. 259436 del 24 marzo 2026, con la quale **ANAS S.p.A.**, per quanto di competenza, ha espresso parere di massima favorevole all'esecuzione della rotatoria di Moconesi al km 20+825 della S.5.225 "della Val Fontanabuona", nel rispetto di quanto espresso dalle normative vigenti per la costruzione delle intersezioni stradali. Lo sviluppo dei successivi livelli progettuali avrebbe dovuto essere condiviso con ANAS ai fini della stipula di apposita convenzione con il soggetto attuatore dell'intervento;



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### *Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- PEC del 26 marzo 2026, con la quale **Fastweb S.p.A.** ha comunicato di non dover rendere alcun parere in merito all'esecuzione delle opere, in quanto non presente nell'area di intervento del progetto;
- nota prot. n. 33232 del 31 marzo 2026, con la quale il **Ministero della Difesa - Comando Trasporti e Materiali** ha trasmesso il parere del Delegato del Ministero della Difesa, con cui l'Amministrazione Difesa ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i vincoli e le prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
- nota prot. n. 1529 del 15 aprile 2026, con la quale il **Comune di Moconesi** ha espresso parere favorevole relativamente alle materie di competenza. In particolare, con riferimento alla zonizzazione acustica, si è reso disponibile per qualunque provvedimento dovesse rendersi utile e/o necessario;
- nota prot. n. 1379 del 22 aprile 2026, con la quale il **Comune di Tribogna** ha reso parere favorevole ai fini della Conferenza di Servizi, relativamente alla compatibilità acustica, subordinatamente all'adozione delle misure di mitigazione previste, al rilascio dell'autorizzazione in deroga per le attività di cantierizzazione, nonché al rispetto delle eventuali prescrizioni operative che potranno essere impartite;
- nota prot. n. 1382 del 22 aprile 2026, con la quale il **Comune di Tribogna** ha formulato, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine all'intervento in oggetto, relativamente alla compatibilità al vincolo idrogeologico, con le prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
- nota prot. n. 5250 del 24 aprile 2026, con la quale **Ireti S.p.A.** ha rappresentato, ad integrazione del parere già espresso, la necessità di costruire una strada sterrata di accesso ai nuovi impianti dell'acquedotto, facenti parte della risoluzione delle interferenze precedentemente comunicata, trasmettendo in allegato le planimetrie di ingombro della strada sterrata in progetto;
- nota prot. n. del 199767 del 24 aprile 2026, con la quale la **Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo Genova** – ha trasmesso la determinazione di assenso ai sensi della L. 241/1990, che costituisce l'autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 e R.R. 3/2011, per l'esecuzione delle opere in oggetto, fermo restando il rispetto delle prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
- nota prot. n. 25470 del 27 aprile 2026, con la quale la **Città Metropolitana di Genova**, richiamata la propria precedente nota prot. n. 2110 del 15/01/2026, ha rappresentato che l'infrastruttura in progetto avrebbe assunto le caratteristiche di un'arteria ad elevata percorrenza, costituendo di fatto la naturale prosecuzione della SS 225 e favorendo la razionalizzazione della rete nazionale, quale collegamento tra la nuova viabilità autostradale e la SS 225 (oggi in gestione ANAS); la rotatoria "Aveno", in prossimità della barriera di esazione, avrebbe rappresentato una chiara demarcazione tra la viabilità locale e quella destinata a servire la zona produttiva del Comune di Tribogna e il collegamento con la SS 225. Considerate le caratteristiche sopra richiamate, l'Amministrazione aveva già proposto l'inserimento del tratto di viabilità in oggetto nel Piano di Rientro Strade, richiedendo contestualmente di avviare il procedimento per il trasferimento della gestione del tratto della SP 22, interessato dall'intervento, dalla propria competenza alla competenza statale. Con la citata nota, la Città Metropolitana ha manifestato, altresì, l'intenzione di proporre la cessione temporanea ad ASPI del tratto di viabilità in oggetto, previa sottoscrizione di apposita convenzione, al fine di consentire alla Società l'esecuzione delle opere del nuovo collegamento. Infine,





## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### *Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

l'Amministrazione ha sottolineato che, nel caso in cui la viabilità di cantiere avesse previsto il passaggio sul ponte n. 416 della SP22 km 5+376, il proponente avrebbe dovuto ottemperare ad alcuni adempimenti dettagliati nel dispositivo;

- nota prot. n. 13933 del 28 aprile 2026 – pertanto oltre il termine perentorio per l'acquisizione delle determinazioni di competenza - con la quale il **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Liguria** ha confermato la valutazione favorevole precedentemente espressa in sede di procedura VIA, chiedendo la definizione di elementi progettuali di dettaglio nelle successive fasi, così come precisato nel dispositivo;
- con nota prot. n. 3922 del 1° aprile 2026, questa Direzione generale ha riscontrato la richiesta di Fastweb S.p.A. di partecipare alla seduta sincrona della CDS;
- nel corso del procedimento, con le note prot. n. 1908 del 16 febbraio 2026, n. 2165 del 23 febbraio 2026, n. 2539 del 3 marzo 2026, n. 3067 del 13 marzo 2026, n. 3445 del 23 marzo 2026, n. 3764 del 30 marzo 2026, n. 4768 del 24 aprile 2026, n. 4890 del 27 aprile 2026 e n. 4987 del 29 aprile 2026, questo Ministero ha trasmesso ad ASPI, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, le determinazioni sopra richiamate, acquisite agli atti della Conferenza di Servizi, non indirizzate al Proponente;
- entro il sopracitato termine perentorio del 27 aprile 2026, non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento in argomento - comunicazioni di motivato dissenso né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio previsto ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento, equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990,

### **DECRETA**

#### **Art.1**

#### **(Conclusioni positive della Conferenza)**

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto definitivo: **“Progetti Speciali Liguria - Collegamento tra la Valfontanabuona e l'Autostrada A12 Genova – Roma”**.



**MIT**

[dg\\_prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg_prog@pec.mit.gov.it)



*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*  
*Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

**Art.2**

**(Perfezionamento intesa Stato-Regione)**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Liguria, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (*Allegato I*), sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**Art.3**

**(Decisione della conferenza di servizi)**

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

**Art.4**

**(Apposizione vincolo preordinato all'esproprio)**

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire è apposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto.

**Art.5**

**(Obblighi della Società proponente l'intervento)**

Ad Autostrade per l'Italia S.p.A. è trasmesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza. ASPI informa tempestivamente il Ministero delle infrastrutture e trasporti dell'adozione del provvedimento che approva il progetto che, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 17 D.P.R. 327/2001, indica gli estremi del presente decreto.

**Art.6**

**(Pubblicazioni)**

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

**p.p. IL DIRETTORE GENERALE**

IL DIRIGENTE

*Cristina Corina*



**MIT**

[dg\\_prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg_prog@pec.mit.gov.it)